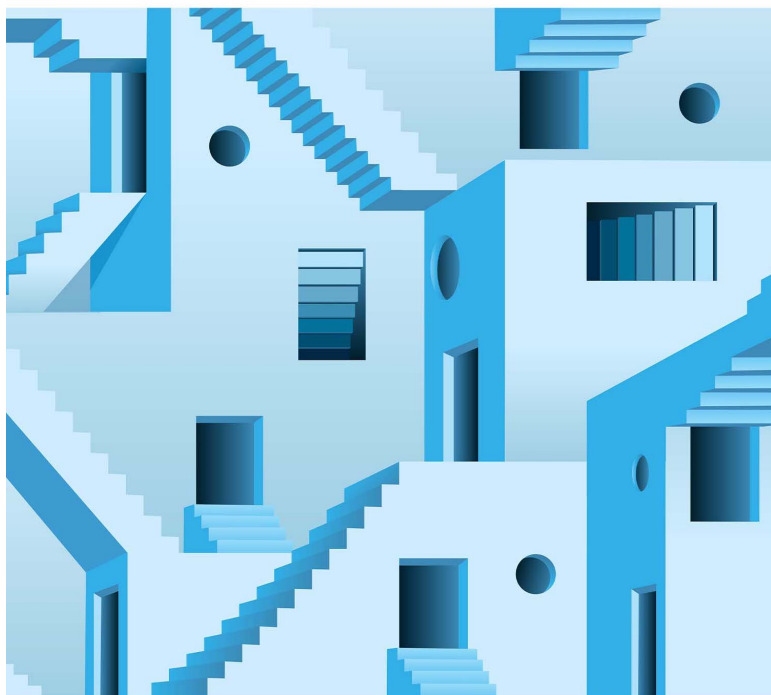


GIANLUCA SPOSITO

SOPRA E SOTTO LA REALTÀ
RACCONTI



intra

GIANLUCA SPOSITO

**SOPRA E SOTTO
LA REALTÀ**

RACCONTI

intra

Copyright © 2022 Intra S.r.l.s. – Pesaro – Italy
www.intraedizioni.it
edizioni@intra.pro
Tutti i diritti riservati.

ISBN 979-12-5991-438-5

INDICE

INDICE	3
INTRODUZIONE	5
IL TORTURATORE	7
EX POST	23
IL CERTIFICATO	29
AIUTATEMI	41
PASSAMI IL SALE	49
L'ANTIDOTO DI MAMMÀ	59
VOGLIO GIUSTIZIA!	65
CHE SMALTIMENTO!	83
NAPOLI EXTRA	89
CHE DISDETTA...	99

INTRODUZIONE

Gianluca Sposito (Napoli, 1973), avvocato e docente universitario, è uno dei più attivi studiosi del linguaggio e della retorica, alla quale ha dedicato numerosi studi e pubblicazioni anche di carattere divulgativo (dal *Manuale di retorica forense*, 2020, a *Le regole del discorso perfetto*, 2021), non disdegnando talvolta la ricostruzione storica (*Ca' Dario. 500 anni di misteri*, 2021) e lo studio del linguaggio anche in ambito cinematografico (*Dici a me? Parole e discorsi da film*, 2021).

Autore dichiaratamente legato alle tradizioni culturali e artistiche napoletane, nel 2019 è stato finalista al primo Concorso Nazionale di drammaturgia “Antonio Conti” con *Voglio giustizia!* (2019), la sua opera prima teatrale, parodia surreale del rapporto matrimoniale e del mondo della giustizia. Nel 2020 l'esordio anche nella narrativa, con il romanzo breve *Chiamami quando vuoi*.

Alcuni dei suoi libri hanno avuto edizioni anche in lingua inglese (*The Keys of Legal Rhetoric: A Handbook for Lawyers*, 2020; *Call Me Anytime*, 2021; *Speeches for Oscar*, 2022).

Con *Sopra e sotto la realtà*, l'Autore propone una raccolta di dieci racconti brevi, dove la realtà è distorta fino anche al surreale. Cinque racconti più lunghi, inframmezzati da cinque 'intermezzi', in cui il quotidiano è deformato ed esasperato ma fondamentalmente vero. Il piano surreale talvolta raggiunto dall'Autore non tradisce la realtà; e il percorso, così come la meta, veicola messaggi con assoluta precisione.

Si sorride, certo, perché questo percorso è spesso accompagnato da una diffusa ironia; ma è un sorriso che si rivela amaro, di fronte al graffiante modo dell'Autore di affrontare, interpretare e proporre la realtà ai suoi lettori.